

# ***Rassegna stampa***

Centro Studi C.N.I. - 28 maggio 2015



## MICROCREDITO

Italia Oggi	28/05/15	P. 36	Corsa al microcredito garantito	Roberto Lenii	1
Italia Oggi	28/05/15	P. 36	Professionisti in prima linea. Esultano i parlamentari 5S		3

## INNOVAZIONE

Italia Oggi	28/05/15	P. 41	L'innovazione contro la crisi		4
-------------	----------	-------	-------------------------------	--	---

## PMI

Italia Oggi	28/05/15	P. 36	Così i professionisti possono accedere al fondo garanzia Pmi	Cinzia De Stefanis	5
-------------	----------	-------	--	--------------------	---

## GEOMETRI

Italia Oggi	28/05/15	P. 38	Ambienti conformi agli standard dell'industria alimentare		6
Italia Oggi	28/05/15	P. 38	I geometri si mettono in mostra		8
Italia Oggi	28/05/15	P. 38	Riflettori sulla riqualificazione urbana		9

*Il via libera alle istanze mette in gioco 40 mln di euro. Ecco come accedere ai fondi*

## Corsa al microcredito garantito

### Raffica di domande online in poche ore. Portale intasato

DI ROBERTO LENZI

**E**finalmente operativa la sezione del Fondo centrale di garanzia riservata alle operazioni di microcredito. A partire da ieri, collegandosi al sito internet [www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it), le imprese e i professionisti possono prenotare i fondi destinati a fornire garanzie per l'acquisizione di finanziamenti fino a 25 mila euro della durata di sette anni. Il Microcredito centrale ha infatti pubblicato la propria circolare n° 8/2015 del 26 maggio 2015 con la quale ha dato il via alla presentazione telematica delle domande. Il Fondo mette in gioco risorse per 40 milioni di euro, di cui circa 10 milioni derivanti dai versamenti effettuati dal gruppo parlamentare del Movimento 5 Stelle. Lo sportello di accesso rimarrà aperto fino a esaurimento dei fondi disponibili. Le imprese e i professionisti interessati devono registrarsi sul sito internet e prenotare la garanzia. Una volta registrata la prenotazione, gli interessati dovranno recarsi, entro 5 giorni lavorativi, presso un Istituto abilitato a svolgere operazioni di microcredito per presentare il proprio progetto e la relativa richiesta di finanziamento. Successivamente, dopo la conferma della garanzia ed entro 60 giorni, deve essere presentata la richiesta di ammissione alla garanzia da parte di un soggetto finanziatore abilitato a operare con il Fondo; considerato che non tutte le banche convenzionate sono disponibili a operare nel microcredito, è opportuno che l'impresa consulti preventivamente il soggetto finanziatore. L'operazione attua quanto previsto dai decreti del ministero dello sviluppo economico del 24 dicembre 2014 e del 18 marzo 2015 che hanno integrato le disposizioni operative del Fondo introducendo per la garanzia del microcredito.

**Garanzia per imprese e professionisti.** La garanzia è destinata a sostenere le imprese già costituite o i professionisti già titolari di partita Iva da non più di 5 anni. Entrambe i soggetti non possono avere

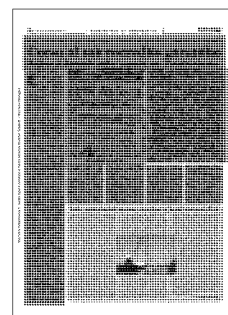
più di 5 dipendenti, ovvero 10 nel caso di Società di persone, Srl semplificate, cooperative. L'attivo patrimoniale deve ammontare a un massimo di 300 mila euro, i ricavi lordi a un massimo di 200 mila euro e il livello di indebitamento a un massimo di 100 mila euro. Inoltre, i professionisti devono risultare iscritti agli ordini professionali o aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 4/2013.

**Finanziamenti per investimenti e spese di gestione.** I finanziamenti devono essere destinati all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi all'attività svolta, al pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti o soci lavoratori e al sostenimento dei costi per corsi di formazione. I soggetti finanziatori dovranno inoltre erogare ai beneficiari dei servizi di assistenza al soggetto finanziato che potranno riguardare il supporto allo sviluppo della strategia di marketing e il supporto su temi legali, fiscali e amministrativi.

**Finanziamento elevabile fino a 35 mila euro.** I finanziamenti saranno erogati con una durata massima di 7 anni e il soggetto finanziatore non potrà richiedere garanzie reali. L'importo massimo concedibile ammonta a 25 mila euro per ciascun beneficiario. Questo limite può essere incrementato di 10 mila euro qualora il finanziamento preveda l'erogazione frazionata, subordinando i versamenti al pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse e al raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto.

**Garanzia gratuita fino all'80%.** La garanzia viene rilasciata a copertura dell'80% dell'importo del finanziamento. La concessione della garanzia è completamente gratuita, non comportando il pagamento di alcuna commissione al Fondo. Altro aspetto molto importante è che il Fondo interviene senza la valutazione economico-finanziaria del soggetto bene-

ficiario finale. Quindi, ai fine dell'accesso alla garanzia, non è richiesta la presentazione al Fondo di alcun documento contabile né un business plan: il merito di credito dell'impresa o del professionista viene valutata dal soggetto finanziatore.



## Professionisti in prima linea Esultano i parlamentari 5S

«Ieri, sin dalle prime ore, si è verificato un vero e proprio boom di accessi al portale istituzionale del microcredito. Con 1000 prenotazioni di garanzia in tre ore»: a rilevarlo sono stati i Consulenti del lavoro, che avvertono con una nota: «Non è necessaria la corsa all'accaparramento, le garanzie sulle operazioni di Microcredito saranno concesse a valere su tutte le risorse ordinarie del Fondo pmi». Quindi i consulenti spiegano: «Per via dei software di protezione, il portale si è più volte bloccato. Da un primo monitoraggio del Consiglio nazionale dei Consulenti del lavoro, durante la prima ora sono state 400 le prenotazioni della garanzia andate a buon fine. Al termine della seconda ora sono arrivate a 700, e ben 1.000 alla terza. La maggioranza di queste hanno visto i Consulenti del lavoro come intermediari. Ciò dimostra l'altissimo interesse all'iniziativa e una frenetica corsa all'accaparramento della garanzia col timore dell'esaurimento dei fondi, che, invece, non è necessaria». Soddisfatto anche il Movimento Cinquestelle: «È il coronamento di due anni di lavoro da cittadini prestati alla politica, cittadini al servizio dei cittadini. Il Fondo per il microcredito di stato è una conquista inedita nella storia di questo paese, uno strumento realizzato grazie al duro impegno e soprattutto grazie ai 10 milioni di euro che derivano dalle restituzioni delle eccedenze di stipendio da parte degli eletti Cinquestelle», fanno sapere i parlamentari del movimento.

## Requisiti di accesso per imprese e professionisti

- Soggetti ammessi: imprese e professionisti con partita Iva, attivi da non oltre 5 anni
- Massimo di 10 dipendenti per società di persone, Srls e cooperative; massimo 5 dipendenti negli altri casi
- Attivo patrimoniale massimo di 300 mila euro
- Ricavi lordi massimi per 200 mila euro
- Livello di indebitamento massimo di 100 mila euro
- Per i professionisti: obbligo di iscrizione agli ordini o adesione ad associazioni riconosciute

34 Mercoledì 27 Maggio 2015

DIRITTO E FISCO

ItaliaOggi

Una circolare del Gestore. Per le banche via alle richieste di ammissione al Fondo

## Microcredito pronto al decollo Da oggi è possibile la presentazione delle domande

**DI GIOVANNI GALATI**  
Da oggi al via le domande per il microcredito. Dovete in-

in assenza di prenotazioni. In caso di esaurimento delle risorse dedicate alla prenotazione, la stessa viene sospesa dal Gestore che ne dà

da parte di banche e crediti. Le modalità di accesso per le operazioni di microcredito alla garanzia pubblica - si legge nella nota diffusa dal

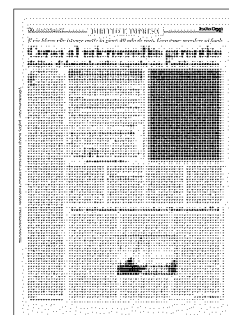
### Contenzioso civile, -20% di nuove cause

La febbre del sistema è meno anche in modo consistente. Con il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, il contenzioso civile sta diminuendo. Scoperto il guardasigilli, la riforma della giustizia civile sta dando risultati, ottimi confermati con -20% di nuove cause civili in ingresso rispetto al 2014. Già nel 2014 il monitoraggio sull'impatto della riforma civile da 120.000, nel 2015 un campione di 10 tribunali, ha registrato -12,5% di nuove cause civili, spiega ancora Orlando. «In questo modo il sistema giudiziario si sta ripulendo e si sta risparmiando risorse per affrontare l'arretrato e anche di assicurare il rispetto del diritto». «È un sistema che sta ritornando

Da ItaliaOggi del 27 maggio 2015

## *Professionisti in prima linea Esultano i parlamentari 5S*

*«Ieri, sin dalle prime ore, si è verificato un vero e proprio boom di accessi al portale istituzionale del microcredito. Con 1000 prenotazioni di garanzia in tre ore»: a rilevarlo sono stati i **Consulenti del lavoro**, che avvertono con una nota: «Non è necessaria la corsa all'accaparramento, le garanzie sulle operazioni di Microcredito saranno concesse a valere su tutte le risorse ordinarie del Fondo pmi». Quindi i consulenti spiegano: «Per via dei software di protezione, il portale si è più volte bloccato. Da un primo monitoraggio del Consiglio nazionale dei Consulenti del lavoro, durante la prima ora sono state 400 le prenotazioni della garanzia andate a buon fine. Al termine della seconda ora sono arrivate a 700, e ben 1.000 alla terza. La maggioranza di queste hanno visto i Consulenti del lavoro come intermediari. Ciò dimostra l'altissimo interesse all'iniziativa e una frenetica corsa all'accaparramento della garanzia col timore dell'esaurimento dei fondi, che, invece, non è necessaria». Soddisfatto anche il **Movimento Cinquestelle**: «È il coronamento di due anni di lavoro da cittadini prestati alla politica, cittadini al servizio dei cittadini. Il Fondo per il microcredito di stato è una conquista inedita nella storia di questo paese, uno strumento realizzato grazie al duro impegno e soprattutto grazie ai 10 milioni di euro che derivano dalle restituzioni delle eccedenze di stipendio da parte degli eletti Cinquestelle», fanno sapere i parlamentari del movimento.*



*L'ipotesi di accordo già applicabile per gli adeguamenti economici e amministrativi*

## L'innovazione contro la crisi

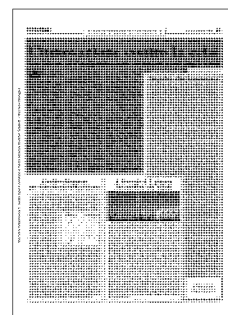
### Via libera di Confprofessioni al nuovo ccnl degli studi

**W**elfare esteso ai professionisti, sostegno al reddito dei lavoratori, rilancio della contrattazione di secondo livello e modelli contrattuali innovativi. Semaforo verde del Consiglio generale di Confprofessioni al Contratto collettivo nazionale di lavoro degli studi professionali. Venerdì 15 maggio, presso la sede Cadiprof in viale Pasteur 65 a Roma, le 19 associazioni di categoria, aderenti alla Confederazione nazionale libere professioni, hanno approvato all'unanimità l'ipotesi di rinnovo del Ccnl, sottoscritta il 17 aprile 2015 da Confprofessioni con le organizzazioni sindacali dei lavoratori del settore (Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs). In attesa della firma definitiva tra la Confederazione e i sindacati, l'ipotesi di accordo è applicabile per gli adeguamenti economici e normativi. Il nuovo contratto, che prevede un aumento salariale per il prossimo triennio di 85 euro a regime per il terzo livello, riguarda circa un milione e mezzo tra lavoratori subordinati, praticanti e professionisti di studio.

Tra le figure professionali

coinvolte, oltre ai dipendenti degli studi notarili e di avvocati, anche dipendenti degli studi medici, dentistici, ingegneri, architetti, commercialisti, consulenti del lavoro e in prospettiva verrà definita la classificazione delle professioni non ordinistiche. Confprofessioni e i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno infatti siglato l'intesa che prevede un aumento salariale per il prossimo triennio di 85 euro a regime per il terzo livello. Il nuovo contratto decorre dal 1 aprile 2015 e sarà valido fino al 31 marzo 2018. Una delle novità più rilevanti introdotte nel nuovo Ccnl riguarda l'estensione delle tutele di welfare ai professionisti-datori di lavoro, che potranno beneficiare di una copertura di assistenza (sanitaria e antinfortunistica) che verrà gestita dalla bilateralità di settore, sotto la direzione e la vigilanza di Confprofessioni. Inoltre, sulla scia delle tendenze del mercato del lavoro e delle diverse forme di collaborazione che si instaurano all'interno di uno studio professionale, le tutele di welfare contrattuale verranno estese anche ai collaboratori e praticanti.

«Il nuovo contratto degli studi è la miglior risposta per fronteggiare la crisi che ha colpito il comparto professionale. Per la prima volta i liberi professionisti potranno beneficiare delle coperture di welfare contrattuale. Si tratta di una novità assoluta nel panorama degli studi, introdotta per far fronte alla difficile situazione economica in cui versa il settore professionale» commenta il presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella. «In questa logica, la nuova piattaforma contrattuale consente di utilizzare un ampio ventaglio di tipologie contrattuali che favoriscono l'inserimento dei giovani attraverso l'apprendistato, ma anche il reinserimento degli over 50 e i disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro. Non solo. Attraverso il potenziamento degli strumenti della bilateralità», aggiunge Stella, «verrà attivato un fondo per il sostegno al reddito dei lavoratori di studi professionali che attraversano un periodo di crisi. Inoltre, viene previsto un rimborso al datore di lavoro del 50% della retribuzione derivante dalla concessione del permesso studio ai lavoratori».



## Così i professionisti possono accedere al fondo garanzia Pmi

Dal 10 marzo 2014 anche i liberi professionisti possono accedere, al pari delle imprese, al fondo di garanzia Pmi per avere una garanzia a costo zero finalizzata all'ottenimento di un prestito. Il fondo permette ai professionisti iscritti agli ordini di usufruire di apposite garanzie a fronte di finanziamenti richiesti e concessi da istituti bancari, società di leasing o da altre tipologie di intermediari finanziari. Il fondo, ad esempio, può garantire operazioni a fronte di un investimento (acquisto di strumenti per l'esercizio della professione), operazioni di liquidità finalizzate al pagamento dei fornitori e del personale, di consolidamento delle passività a breve termine presso una banca, di rinegoziazione dei debiti a medio/lungo termine e infine operazioni di fidejussione connesse alle attività proprie del professionista o del suo studio professionale. Questo è quanto si legge nelle linee guida del consiglio nazionale ingegneri del 26 maggio 2015 per l'accesso degli ingegneri liberi professionisti al fondo di garanzia Pmi. Il fondo non garantisce il 100% della somma richiesta, ma una cospicua parte di essa, fino a un massimo di 2,5 milioni di euro per alcune tipologie di operazioni (come l'anticipo crediti p.a.)

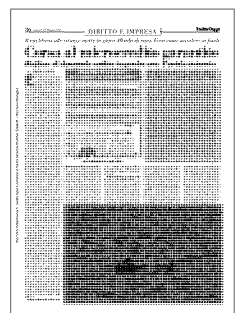


e fino a un massimo di 1,5 milioni di euro per altre tipologie di operazioni (come il finanziamento per investimenti). La parte eventualmente eccedente non è garantita dal fondo. Non è il singolo professionista a dover contattare o attivare una pratica presso il gestore del fondo. Al momento di una richiesta di finanziamento presso

una banca il professionista dovrà solo indicare di voler usufruire della garanzia del fondo Pmi, sarà poi la banca stessa a provvedere ad attivare la procedura. La percentuale dell'ammontare garantito dal fondo varia a seconda del tipo di operazione finanziaria di cui il libero professionista ha bisogno. Le percentuali

di copertura sono comunque abbastanza elevate. Ad esempio per l'anticipazione di crediti verso la p.a. la garanzia arriva all'80%. Per operazioni di investimento la garanzia può arrivare al 60%, per finanziamenti richiesti per pagare i fornitori la garanzia copre fino all'80% dell'ammontare. Il libero professionista deve inoltrare la domanda di garanzia direttamente alla banca presso cui si reca per chiedere il prestito o per effettuare l'operazione finanziaria. Contestualmente alla richiesta di finanziamento il professionista deve chiedere alla banca a cui si è rivolto che sul finanziamento sia acquisita la garanzia diretta a valere del fondo di garanzia Pmi del Mise. Sarà la banca stessa a occuparsi della domanda. In alternativa, il professionista si può rivolgere a un confidi che garantisce l'operazione in prima istanza e richiede la controgaranzia al fondo. Tutte le banche sono abilitate a presentare le domande mentre occorre rivolgersi a un confidi accreditato (l'elenco dei confidi è pubblicato nel sito del Mise nella parte dedicata al fondo di garanzia Pmi) nel caso in cui si opti per la controgaranzia.

Cinzia De Stefanis





IL RUOLO DEI PROFESSIONISTI DELINEATO AL PRIMO CONVEGNO SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE

## Ambienti conformi agli standard dell'industria alimentare

Sono i geometri i professionisti incaricati di porre le fondamenta del percorso che garantisce ai consumatori la sicurezza dei prodotti alimentari. Come? Progettando ambienti conformi agli standard igienico-sanitari richiesti all'industria alimentare dalla normativa di settore. È quanto emerso nel corso del convegno «Dalla progettazione igienica degli ambienti alla qualità in tavola», tenutosi lo scorso 21 maggio a Milano, presso Galleria Meravigli.

Il convegno - ideato e promosso da GEOMETRINEXPO e patrocinato da Uni - ha affrontato il tema della Sicurezza alimentare secondo la logica della qualità e della trasparenza (food safety), complementare a quella che pone l'accento sulla certezza degli approvvigionamenti alimentari (food security), alla base dei contenuti di Expo 2015. L'obiettivo era intervenire sul livello di consapevolezza dei consumatori, sempre più interessati alla qualità degli alimenti: da qui, la scelta di fare intervenire professionisti ed esperti del settore coinvolti in maniera attiva e responsabile nel percorso «dal campo alla tavola» per illustrare ai partecipanti le procedure finalizzate a garantire cibi salubri e privi di rischi per la sicurezza alimentare.

Il pubblico è stato accolto dal presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli e introdotto ai lavori dal consigliere nazionale Marco Nardini; a seguire gli interventi dei relatori, moderati da Livia Randaccio, direttore editoriale di «Tecniche nuove». Ruggero Lensi, direttore Relazioni esterne, sviluppo e innovazione Uni, ha condiviso con il pubblico alcune riflessioni di carattere generale sulla normazione tecnica volontaria, che nel settore agroalimentare assume rilevanza particolare perché riferita alla sicurezza dei consumatori e alla tutela del mercato italiano. Patrizia Di Lelio, ingegnere chimico e docente presso Quality and management services, è entrata nel merito dell'Haccp (Hazard analysis and critical control points), un sistema di autocontrollo che ogni operatore nel settore della produzione di alimenti deve

mettere in atto al fine di valutare rischi e pericoli e stabilire misure di controllo per prevenire l'insorgere di problemi igienico-sanitari.

Approfondimenti in merito alla contaminazione degli alimenti sono stati apportati da Piero Ferrari, tecnologo

alimentare e segretario nazionale Fcsi, che ha illustrato le fasi di progettazione e controllo di un servizio di ristorazione.

Paolo Foti, geometra e membro Geosicur, ha incluso nelle misure volte a tutelare la salute e gli interessi dei consumatori anche l'attenzione alla progettazione degli ambienti di lavoro

nelle aziende alimentari. «Se effettuata nell'ottica dei controlli sanitari», ha spiegato, «la progettazione igienica degli ambienti è una leva strategica per prevenire la contaminazione microbica dei prodotti alimentari e garantire l'igiene degli alimenti che vengono a contatto con le superficie di lavoro».

La chiusura del panel è stata affidata a Daniela Francesca Pozzi, tecnico della prevenzione dell'Asl di Milano, che a beneficio del pubblico ha passato in rassegna i requisiti maggiormente disattesi rilevati nel corso dei controlli ufficiali nell'ambito della Segnalazione certificata inizio attività (Scia).

Per quanti volessero approfondire, le relazioni sono già disponibili sul sito istituzionale del CNGeGL (Area Comunicazione - Sezione News) e, a breve, sul sito dedicato [www.geometrinexpo.it](http://www.geometrinexpo.it)





## *Riflettori sulla riqualificazione urbana*

Il convegno ha inaugurato il ciclo d'incontri «Sviluppo sostenibile: cultura, ambiente, società. Geometri per la qualità della vita»: convegni a cadenza mensile che interpretano i temi e i contenuti proposti da Expo 2015. Il secondo appuntamento, in agenda il prossimo 23 giugno a Milano (ore 14,30-19, Galleria Meravigli, via Meravigli 3) sarà dedicato al tema della riqualificazione urbana sostenibile, del quale verrà data una lettura multidisciplinare, come suggerito già dal titolo



«RIUSO: nuove forme di fruizione urbana e rurale, partecipazione e relazioni sociali». Un tema che ha ispirato gli elaborati vincitori del concorso Expo 2015 indetto dalla Fondazione geometri italiani, che nell'occasione saranno presentati e premiati.



Un momento dei lavori

*Due presidi al sito espositivo e in città. E poi incontri a tema e canali social dedicati*

## I geometri si mettono in mostra *Il contributo della categoria in occasione di Expo 2015*

**U**no spazio pensato per accogliere gli oltre 109 mila iscritti, una vetrina di livello internazionale, un ciclo di incontri focalizzato sui temi dello sviluppo sostenibile, sito web e canali social dedicati: questo e altro è GEOMETRINEXPO, l'iniziativa voluta dalle sigle istituzionali della categoria - Consiglio nazionale geometri e geometri laureati, Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti e Fondazione geometri italiani, coadiuvate dalle partecipate Geoweb, Groma e Inarcheck in occasione della grande manifestazione internazionale che si svolge a Milano da maggio a ottobre 2015. Due i presidi: lo stand istituzionale all'interno del padiglione «Fattoria globale 2.0» di Waa-Conaf (Area Nord Est 12 di Expo Milano 2015) e lo spazio polifunzionale allestito in galleria Meravigli, palcoscenico delle iniziative Expo in città. Ne parliamo con il presidente del Consiglio nazionale geometri e geometri laureati, Maurizio Savoncelli.

**Domanda. Presidente Savoncelli, la categoria è presente a Expo da protagonista. Quale impegno assume con la società civile?**

**Risposta.** La partecipazione consapevole alla salvaguardia del pianeta, a garanzia delle future generazioni. Il geometra svolge un ruolo fondamentale per la diffusione della cultura ecologica e la difesa dell'ambiente: basti pensare all'impegno quotidiano nel promuovere interventi finalizzati all'efficienza e al risparmio energetico, alla sicurezza sismica, alla mitigazione del dissesto idrogeologico. E ancora: l'adozione di modelli di edilizia sostenibile, l'utilizzo delle opere incompiute, la rigenerazione urbana, il recupero dell'edilizia rurale. Interventi che tendono al medesimo obiettivo: disincentivare il consumo di suolo non ancora antropizzato. Questa forma di tutela del territorio reca con sé la prevenzione delle sue stesse

risorse, in primis la biodiversità, gli ecosistemi agricoli e le colture, quindi il cibo e con esso l'alimentazione, macro temi attorno ai quali il mondo è chiamato a dialogare in occasione di Expo «Nutrire il Pianeta, energia per la vita».

**D. Nel percorso delineato il territorio è posto al centro dei modelli produttivi del futuro e della stessa attività professionale dei geometri. È così?**

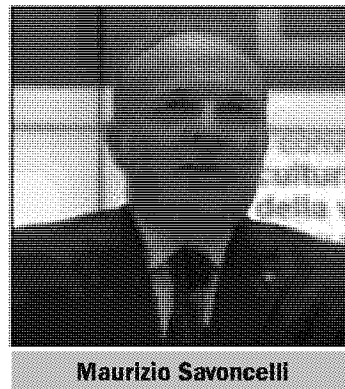
**R.** Il ruolo svolto dal geometra è da sempre nella genesi della parola, che rivela esattamente la vocazione originale di un professionista che fin dall'epoca romana è definito «agrimensore», ossia colui che si occupa della misurazione della terra. Il percorso evolutivo svolto da questa storica professione tecnica fa sì che oggi possa essere identificato quale attore di riferimento per la governance del territorio e la maintenance del costruito, per la crescita e la futura difesa dell'ambiente. Va in questa direzione la collaborazione con Conaf, il Consiglio nazionale agronomi e forestali, fortemente voluta sulla base della condivisione del medesimo impegno in occasione di Expo 2015: contribuire all'attivazione di nuovi processi di tipo economico, culturale e sociale per elevare la qualità della nostra vita e delle generazioni future.

**D. Quali sono i contenuti offerti nel semestre a iscritti, stakeholder e visitatori?**

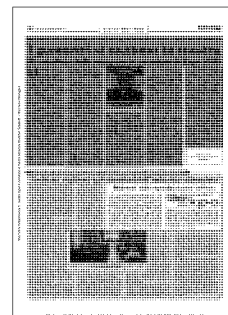
**R.** GEOMETRINEXPO è un contenitore di appuntamenti, incontri ed eventi in programma presso i due poli in cui la categoria è presente in veste istituzionale: il sito espositivo Expo 2015 e galleria Meravigli, centralissimo «salotto liberty» di Expo in Città, adiacente al Duomo di Milano. Il sito espositivo è il luogo deputato alla rappresentanza istituzionale: presso il nostro stand informiamo

circa l'attività della categoria, promuoviamo incontri marketing oriented, supportiamo gli iscritti nella scelta dei percorsi espositivi. Galleria Meravigli è il punto di riferimento per quanti intendono ampliare l'esperienza della visita al Sito Espositivo partecipando a Expo in Città, l'iniziativa che mette «a sistema» gli eventi cittadini organizzati da attori pubblici e privati; è uno spazio multifunzionale orientato alla condivisione sociale e professionale, alla cultura, all'arte, al divertimento. Nel corso del semestre ospiterà, tra l'altro, il ciclo di incontri «Sviluppo sostenibile: cultura, ambiente, società. Geometri per la qualità della vita» e la cerimonia di premiazione dei progetti vincenti del bando di concorso Expo 2015 indetto dalla FGI.

GEOMETRINEXPO è anche online all'indirizzo [www.geometrinexpo.it](http://www.geometrinexpo.it)



Maurizio Savoncelli



## Riflettori sulla riqualificazione urbana

Il convegno ha inaugurato il ciclo d'incontri «Sviluppo sostenibile: cultura, ambiente, società. Geometri per la qualità della vita»: convegni a cadenza mensile che interpretano i temi e i contenuti proposti da Expo 2015. Il secondo appuntamento, in agenda il prossimo 23 giugno a Milano (ore 14,30-19, Galleria Meravigli, via Meravigli 3) sarà dedicato al tema della riqualificazione urbana sostenibile, del quale verrà data una lettura multidisciplinare, come suggerito già dal titolo



«RIUSO: nuove forme di fruizione urbana e rurale, partecipazione e relazioni sociali». Un tema che ha ispirato gli elaborati vincitori del concorso Expo 2015 indetto dalla Fondazione geometri italiani, che nell'occasione saranno presentati e premiati.

